



## **Bollettino di produzione integrata e biologica n. 15 del 23 giugno 2016**

Le indicazioni del presente bollettino sono relative all'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniscono indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa integrata volontaria" e degli ulteriori vincoli previsti dai Disciplinari di produzione integrata in applicazione delle seguenti norme: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE e Legge Regionale n. 28/99.

Queste indicazioni hanno valenza di carattere regionale e quindi non possono rappresentare tutte le diverse peculiarità territoriali.

Il bollettino è strutturato in due sezioni: la prima relativa alla Difesa integrata (obbligatoria e volontaria) e la seconda con informazioni sulle Tecniche agronomiche.

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 sono pubblicati sul sito della Regione Emilia Romagna e si possono scaricare da:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Per informazioni sulle previsioni meteo consultare il link: <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Per l'accesso al Bollettino agrometeorologico settimanale consultare il link: [http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino\\_settimana](http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana)



### **BOLLETTINO REGIONALE DI DIFESA INTEGRATA**

- Difesa integrata obbligatoria
- Difesa integrata volontaria

Il bollettino riporta le norme relative alla "Difesa integrata obbligatoria" e fornisce indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa integrata volontaria". Dove non esplicitamente specificato, le indicazioni riportate hanno valenza sia per la "Difesa integrata obbligatoria" che per la "Difesa integrata volontaria".

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili al link <http://fitospa.agrinet.info>

Informazioni per la difesa integrata volontaria:

I testi ufficiali dei Disciplinari 2016 per la parte Difesa e controllo delle infestanti sono pubblicati sul sito della Regione E.R. e si possono scaricare dal link: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe>

## ATTENZIONE

Il **10 giugno** sono state emesse delle modifiche, sotto riportate in tabella, all'impiego delle s.a. abamectina e iprodione nelle linee guida nazionali di difesa integrata 2016.

Colture	Principi attivi	Avversità	Modifica
Cetriolo	Abamectina	Varie	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Cocomero	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Fragola	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Insalate	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Lattughe	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melanzana	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Melone	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Peperone	Abamectina	Varie	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Pomodoro	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Sedano	Abamectina	Varie	Escludere non autorizzato sulla coltura
Sedano	Abamectina	Varie	Esclusione, revocato l'impiego sulla coltura
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Zucca	Abamectina	Ragnetto rosso	Inserito nei limiti previsti sulla coltura per gli acaricidi
Fagiolino	Iprodione	Botrite	Esclusione

Inoltre, non nei disciplinari, ma per conoscenza

More	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta
Lampone	Abamectina	Ragnetto rosso	Escludere l'impiego in coltura protetta

Il provvedimento e l'elenco delle modifiche sono anche consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe>

Il **23 maggio** è stata emessa un'integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti, che prevede l'autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche del disciplinare di produzione integrata.

## Colture erbacee

### Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

E' stata concessa una proroga al 30 giugno 2016 per l'installazione delle trappole "Yatlor funnel" per il monitoraggio degli adulti di elateridi previsto per l'**IAF20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020**. Inoltre sono state fatte precisazioni in merito al corretto posizionamento delle trappole. In particolare le trappole (3 ogni 10 ettari) possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi, valutando sostanza organica, copertura vegetale, avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc... Il provvedimento è consultabile al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/6-giugno-2016-n-418465/view>

## Barbabietola da zucchero

**Fase:** ingrossamento fittone

### Cercospora

In campo si osservano le prime infezioni. Completare i trattamenti sulle varietà sensibili. Per le varietà a media e scarsa tolleranza è ancora prematuro intervenire.

### Oidio

Intervenire alla presenza di sintomi. Il trattamento può avere un'azione collaterale anche nei confronti di cercospora.

### Afide

In **difesa integrata volontaria** si può intervenire solo al superamento della soglia del 30% di piante con colonie in rapido accrescimento e mancanza di ausiliari.

Il 17 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con dimetoato per la difesa della bietola dalle infestazioni di afide nero e divieto di impiego di pirimicarb sulle medesime colture.

### Nottue fogliari

Presenza sporadica di larve. In **difesa integrata volontaria** la soglia è di 2-3 larve per pianta con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.

## Bietola da seme

### Afide

Il 17 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con dimetoato per la difesa della bietola da seme dalle infestazioni di afide nero e divieto di impiego di pirimicarb sulle medesime colture.

### Nematodi

Il 1° giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

## Mais

**Fase:** 14 foglie - inizio fioritura

Il 23 aprile è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato AF-X12016, contenente il microrganismo *Aspergillus flavus* ceppo M1CL34911 e valida per il periodo 21 aprile - 18 agosto 2016.

## Riso

**Fase:** accestimento

### Diserbo

Il 27 aprile è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Stam Novel Flo 2016 a base di propanile entro il 30 luglio 2016 per il controllo delle infestanti del riso e una seconda deroga per l'utilizzo del

formulato "Facet L" a base di quinclorac entro il 30 luglio 2016 per il diserbo del riso in post emergenza.

## Soia

**Fase:** prima foglia trilobata - inizio fioritura

### Diserbo

Dalla fase di prima foglia trilobata intervenire in presenza di infestanti.

Il 4 aprile è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di fluazifop-p-butile in alternativa del cicloxidim per il diserbo delle graminacee.

Il 10 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Fox" a base di bifenox nel periodo 6 giugno - 3 ottobre 2016 per il diserbo in post-emergenza della soia nei terreni torbosi.

## Colture arboree

### Diserbo arboree

Per la **difesa integrata volontaria** il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila e l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

### Prodotti rameici

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016.

### Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)

E' il momento di intensificare i controlli nei frutteti (drupacee e pomacee) soprattutto nella parte alta delle piante allo scopo di verificare la presenza dell'insetto. Dai monitoraggi territoriali si segnala la presenza di adulti in fase di accoppiamento, ovature (normalmente composte da circa 28-30 uova) e forme giovanili (neanidi e ninfe). Le popolazioni sono in aumento, in particolare in alcune aree della provincia di Modena e per le province di Ferrara, Reggio Emilia e Bologna nelle zone di confine con la provincia di Modena. In queste aree si sono già rilevati alcuni casi di danni ai frutti di pero e pesco. Si segnala inoltre la presenza di ovature, neanidi e adulti di altre cimici (es. *Nezara viridula*, nota come cimice verde). In caso si rilevi la presenza dell'insetto o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare la strategia di difesa. Si consiglia di controllare, oltre alle trappole se presenti, anche le aree limitrofe.

## Actinidia

**Fase:** ingrossamento frutto

### Cancro batterico

Con le attuali temperature il batterio ha interrotto l'attività di moltiplicazione.

E' importante controllare bene gli impianti per verificare se ci sono macchie fogliari a contorno poligonale e avvizzimenti, nel qual caso asportare le parti colpite e allontanarle dagli impianti.

Il 27 aprile è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Sitofex" a base di forchlorfenuron per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (PSA), impiego consentito nel periodo 21 aprile -18 agosto 2016.

Il 28 aprile è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Bion 50 WG" a base di acibenzolar-S-metile per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (PSA); impiego consentito nel periodo 21 aprile - 18 agosto 2016

Sempre il 28 aprile è stata emessa un'ulteriore deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di rame per la difesa dell'actinidia dal cancro batterico (PSA); impiego consentito nel periodo 27 aprile – 24 agosto 2016.

Elenco dei prodotti fitosanitari a base dei composti di rame autorizzati per 120 giorni: Kop-Twin, Cuprofix Ultra, Poltiglia Disperss, Cuprocaffaro Micro, Airone Più, Bordoflow New, Poltiglia 20 PB Green, Cobre Nordox Super 75 WG, Zetaram Hi Tech.

## **Eulia**

Prosegue il volo e la nascita delle larve. In generale si rileva una bassa presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** il trattamento è ammesso al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o in presenza di danni sui frutti.

## **Albicocco**

**Fase:** ingrossamento frutto - raccolta

### **Monilia**

Intervenire con condizioni climatiche favorevoli come elevata umidità e bagnature prolungate

Il 22 giugno è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG".

### **Afide farinoso**

In caso di presenza localizzare l'intervento nelle aree infestate.

### **Anarsia**

Presenza di larve. Si ricorda che la soglia di intervento è di 7 catture per trappola a settimana o 10 catture in due settimane. In **difesa integrata volontaria** la soglia non è vincolante per chi applica la confusione e per chi utilizza il *Bacillus thuringiensis*.

### **Capnode**

Dalle osservazioni di campo si evidenzia un calo della presenza degli adulti svernanti negli ambienti collinari.

### **Forficula**

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera e impedire alle forficule di salire sulle piante danneggiando la produzione.

## Ciliegio

**Fase:** maturazione - raccolta

### **Cilindrosporiosi**

Si segnalano sintomi in campo, solitamente questa avversità è controllata con gli interventi che si eseguono contro le altre malattie fungine. In caso di forti attacchi intervenire dopo la raccolta.

### **Monilia**

Da invaiatura, con condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo dell'infezione, quali elevata umidità e bagnature prolungate, è opportuno intervenire.

### **Afidi**

Intervenire in caso di infestazioni. In **difesa integrata volontaria** intervenire alla presenza nelle aree ad elevato rischio di infestazioni e al superamento della soglia del 3% di organi infestati nelle restanti aree.

Il 13 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un intervento con deltametrina contro gli afidi nella fase di pre raccolta. Si ricorda che la deltametrina è attiva anche nei confronti di *Drosophila suzukii*.

### ***Drosophila suzukii***

I monitoraggi in campo segnalano un leggero calo del volo. Si continuano ad osservare ovodeposizioni e danni alla raccolta per le aziende che non hanno adottato adeguate strategie di difesa. Sulle varietà tardive è opportuno mantenere la copertura insetticida.

Il 6 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Exirel 2016" a base di cyantraniliprole; impiego consentito nel periodo 4 maggio-12 agosto 2016.

Il 16 maggio è stata emessa una precisazione sulla deroga del 06/05/2016 valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato "Exirel 2016" a base di cyantraniliprole.

### **Mosca del ciliegio**

Intervenire nella fase di invaiatura solo dopo avere accertato la presenza degli adulti nelle trappole cromotropiche gialle (vincolante per la **difesa integrata volontaria**).

## Melo

**Fase:** accrescimento frutto

### **Butteratura amara**

Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire.

### **Colpo di fuoco**

Si segnalano alcune infezioni. Dove si verificano temporali e grandinate il rischio è medio/alto. In questi casi si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di germogli infetti, tagliare le parti colpite e bruciarle nel minore tempo possibile.

### **Oidio**

Presenza di germogli infetti. Intervenire sulle varietà più recettive nelle aree a maggiore rischio.

## **Ticchiolatura**

Negli impianti dove non si evidenziano sintomi, sospendere gli interventi, mentre negli impianti colpiti si consiglia di mantenere coperta la vegetazione in previsione di pioggia.

Il 9 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con captano o di thianon per la difesa da ticchiolatura.

## **Afide lanigero**

Si segnala un aumento della presenza in alcune aree. In **difesa integrata volontaria** intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi. Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni.

## **Carpocapsa**

E' iniziato il secondo volo, si prevede l'inizio dell'ovodeposizione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Le nascite larvali sono previste indicativamente per i primi giorni di luglio.

## **Eulia**

Prosegue il volo e la nascita delle larve. In generale si rileva una bassa presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** il trattamento è ammesso al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di germogli colpiti.

## **Olivo**

**Fase:** accrescimento frutti

### **Occhio di pavone o cicloconio**

Si segnala la presenza della malattia a seguito delle temperature miti del periodo. In questa fase fenologica sono sconsigliati i trattamenti a base di rame in quanto potrebbero compromettere lo sviluppo dei frutticini.

### **Tignola dell'olivo**

Il volo della generazione carpo-faga (sui frutti) è in calo, si rileva la presenza di uova e di piccole larve. Se necessario, intervenire in questa fase.

## **Pero**

**Fase:** accrescimento frutti

### **Colpo di fuoco**

Si segnalano alcune reinfezioni. Dove si verificano temporali e grandinate il rischio è medio/alto. In questi casi si consiglia di intervenire subito dopo l'evento. In caso di germogli infetti, tagliare le parti colpite e bruciarle nel minor tempo possibile. Si ricorda che è importante eliminare le fioriture secondarie.

### **Maculatura bruna**

Sono presenti i sintomi su foglie e frutti. Il rischio infettivo è alto nei giorni piovosi. Per il posizionamento degli interventi, si segnala che la maggiore quantità di conidi infettanti viene rilasciata nei giorni successivi alle piogge. Le condizioni ottimali per la sporulazione sono comprese tra 18°C e 22°C.

## **Ticchiolatura**

Negli impianti dove non si evidenziano sintomi, sospendere gli interventi, mentre negli impianti colpiti si consiglia di mantenere coperta la vegetazione in previsione di pioggia.

Il 9 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due ulteriori interventi di copertura con captano o dithianon per la difesa da ticchiolatura.

## **Carpocapsa**

E' iniziato il secondo volo, si prevede l'inizio dell'ovodeposizione tra la fine di questa settimana e l'inizio della prossima. Le nascite larvali sono previste indicativamente per i primi giorni di luglio.

## **Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)**

Si raccomanda di controllare attentamente i frutteti (facendo particolare attenzione alle varietà precoci) allo scopo di verificare la presenza dell'insetto. In caso si rilevi la presenza o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Nel caso di sfalci di erba medica in prossimità dei frutteti, porre particolare attenzione in quanto potrebbe verificarsi la migrazione dei miridi sui frutteti. Eventuali interventi fitosanitari contro la cimice asiatica vanno eseguiti dopo gli sfalci della medica, allo scopo di controllare anche i miridi.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

In data 8 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore trattamento con insetticidi neonicotinoidi (uno in alternativa fra thiametoxam, imidacloprid e clothianidin) per il controllo di reinfestazioni di afidi e per contenere la contemporanea presenza di popolazioni di cimice asiatica.

Il 23 giugno sono state emesse due deroghe valide per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna: la prima per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (deltametrina o betacyflutrin) di recente autorizzazione eccezionale, sulle varietà di pero a raccolta estiva (fino a William rossa compresa). La seconda deroga per l'esecuzione di un intervento a base di thiacloprid, oggetto di recente autorizzazione eccezionale.

## **Eulia**

Prosegue il volo e la nascita delle larve. In generale si rileva una bassa presenza dell'insetto. In **difesa integrata volontaria** il trattamento è ammesso al superamento della soglia cumulativa di 50 adulti/trappola o del 5% di germogli colpiti.

## **Psilla**

Si consiglia di controllare gli impianti per verificare la presenza dell'insetto. Si rilevano elevate popolazioni di insetti antagonisti. In generale si osserva una situazione disforme. In presenza di melata intervenire con lavaggi.

## **Pesco**

**Fase:** ingrossamento frutti - raccolta

## **Monilia**

Intervenire in prossimità della raccolta in funzione delle condizioni climatiche.

Il 22 giugno è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con il formulato "Prolectus 50 WG" su pesche e nettarine.

### **Afide verde**

Intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati sulle nettarine e del 10% su pesche e percoche. Questa soglia è vincolante per chi applica la **difesa integrata volontaria**.

### **Anarsia**

Presenza di larve. Si ricorda che la soglia di intervento è di 7 catture per trappola a settimana o 10 catture in due settimane. In **difesa integrata volontaria** la soglia non è vincolante per chi applica la confusione e per chi utilizza il *Bacillus thuringiensis*.

### **Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*)**

Si raccomanda di controllare attentamente gli impianti allo scopo di verificare la presenza dell'insetto. In caso si rilevi la presenza o danni sui frutti, contattare il tecnico per valutare un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Per ulteriori specifiche si rimanda alla parte generale relativa alle Colture arboree del presente bollettino (pagina 4).

### ***Cydia molesta***

Proseguono il volo, l'ovodeposizione e la nascita larvale della seconda generazione. Controllare le trappole e intervenire al superamento della soglia di 10 catture/trappola per settimana. Questa soglia è vincolante per chi applica la **difesa integrata volontaria**. Si consiglia di verificare la presenza di eventuali getti colpiti dalle larve anche nelle aziende che applicano la confusione sessuale.

### **Forficula**

In caso di danni riscontrati nell'anno precedente, si consiglia di applicare un anello di colla sul tronco delle piante in modo da formare una barriera e impedire alle forficule di salire sulle piante danneggiando la produzione.

### **Pseudococco**

Controllare i frutteti, in caso di presenza verificare la comparsa di ovisacchi e nuove neanidi. Gli interventi vanno posizionati alla migrazione delle neanidi.

## **Susino**

**Fase:** varietà europee e cino-giapponesi ingrossamento frutti - maturazione

### **Monilia**

Intervenire in prossimità della raccolta sulle cultivar sensibili in funzione delle condizioni climatiche.

### ***Cydia funebrana***

Proseguono il volo, la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle larve di seconda generazione. Si consiglia di intervenire al superamento della soglia indicativa di 10 catture/trappola/settimana.

## Vite

**Fase:** pre-chiusura grappolo

### **Botrite**

Si consiglia di intervenire sulle varietà sensibili nella fase di pre-chiusura grappolo.

### **Oidio**

Sono già visibili i sintomi delle infezioni sia su foglie che su grappoli. Si consiglia di tenere coperta la vegetazione.

### **Peronospora**

Il potenziale di inoculo ascosporico maturato è prossimo al termine in pianura, in collina risulta compreso tra il 60% e l'80%. Si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

### **Scafoideo**

Nel 2016 nelle aree viticole delle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza devono essere effettuati interventi insetticidi obbligatori contro lo scafoideo, come indicato nella Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 8072/2016 e consultabile al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/flavescenza/difesa/prescrizioni/prescrizioni-flavescenza>

Di seguito sono descritte le modalità applicative per la lotta allo scafoideo.

#### **Sono obbligatori 2 trattamenti:**

- nelle zone focolaio delle province di Modena, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna
- nelle aree vitate site nelle zone di insediamento della provincia di Modena
- nelle aree vitate della provincia di Bologna
- nel comune di Castel Bolognese della provincia di Ravenna

#### **E' obbligatorio 1 trattamento:**

- nelle aree vitate delle province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia
- nei comuni di Castrocara Terme, Dovadola, Modigliana e Predappio della provincia di Forlì-Cesena
- nei comuni di Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo della provincia di Ravenna

Qualora si riscontri una presenza rilevante di scafoideo è consigliabile anche un secondo intervento.

Nelle aziende viticole a conduzione biologica delle suddette aree è obbligatoria l'esecuzione di almeno 2 trattamenti insetticidi.

La lotta obbligatoria contro *Scaphoideus titanus* deve essere attuata secondo le modalità stabilite dalla sopra richiamata Determinazione a partire dal 10 giugno 2016 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura; il primo trattamento deve comunque essere realizzato entro e non oltre il 10 luglio 2016. Nei vigneti in cui vi è l'obbligo di eseguire 2 trattamenti, questi devono comunque essere effettuati nel periodo compreso fra il 10 giugno ed il 31 luglio 2016.

Nella tabella sotto è riportato l'elenco degli insetticidi impiegabili sulla vite per la lotta allo *Scaphoideus titanus* nella quale sono evidenziati esclusivamente:

- i prodotti raccomandati da questo Servizio Fitosanitario ed ammessi in produzione integrata ai sensi degli specifici provvedimenti normativi (Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99);
- i prodotti ammessi in agricoltura biologica ai sensi dei Regolamenti CE 834/2007 CE 889/2008, UE n. 354/2014 e UE n.673/2016.

Si precisa che le aziende viticole che non rientrano nel campo applicativo dei provvedimenti sopra evidenziati, possono utilizzare anche altri insetticidi autorizzati per la lotta alle cicaline della vite.

### Prodotti ammessi in produzione integrata e biologica contro lo scafoideo

Difesa integrata	Limitazioni e note
Buprofezin	
Clorpirifos etile Clorpirifos metile	Questi prodotti possono essere utilizzati singolarmente solo 1 volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico)  In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo 2 fosfororganici
Thiametoxam	Massimo 1 intervento all'anno tra Thiametoxam e Acetamiprid
Acetamiprid	
Difesa biologica	
Piertrine pure	

### Strategia di intervento

Sulla base dei rilievi effettuati sulle forme giovanili di *S. titanus*, fatto salvo quanto sopra riportato, i momenti per la realizzazione degli interventi insetticidi sono i seguenti:

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 2 trattamenti

- Eseguire il **primo trattamento** nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2016. Non intervenire prima del termine del periodo della fioritura. Sono vietati i trattamenti con insetticidi, acaricidi e con altri presidi sanitari o comunque tossici per le api durante il periodo della fioritura dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi, sono inoltre vietati durante la fioritura di erbe spontanee e sottostanti le piante da trattare; sono pertanto consentiti i trattamenti dopo l'asporto della massa sfalciata delle erbe spontanee in fioritura ovvero ad avvenuta completa essiccazione della massa sfalciata stessa.
- Eseguire il **secondo trattamento** dopo circa 30 giorni dal primo. Nelle aziende biologiche eseguire il secondo trattamento dopo 25-30 giorni dal primo.

Aziende in cui è obbligatorio eseguire 1 trattamento

- Eseguire il trattamento nel periodo che va dal 20 giugno al 5 luglio 2016. Se si impiega Buprofezin anticipare il trattamento di circa 7-10 giorni.

Aziende biologiche

- Eseguire il primo trattamento nel periodo che va dal 10 al 20 giugno 2016 e il secondo dopo 25-30 giorni. Si raccomanda di eseguire i trattamenti nelle ore serali e di acidificare la miscela. Questi accorgimenti sono fondamentali per una buona efficacia del trattamento. Nei vigneti ubicati nelle zone focolaio o nei quali è stata riscontrata una presenza significativa di scafoideo si consiglia l'esecuzione di un terzo trattamento. In questo caso eseguire i 3 trattamenti con un intervallo di 10-15 giorni l'uno dall'altro.

## **Tignoletta**

Proseguono il volo, la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle larve di seconda generazione. In **difesa integrata volontaria** la soglia di intervento è del 5% di grappoli con uova e/o larve.

## **Colture orticole**

### **Prodotti rameici**

Difesa integrata volontaria: ricordarsi che i prodotti rameici possono essere impiegati solo nella misura massima di 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno. Il calcolo va effettuato dai trattamenti eseguiti dopo il 22 febbraio 2016. Unica eccezione per il pomodoro da industria in quanto il 20 giugno è stata emessa una deroga per cui è possibile, sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna e per la sola annata in corso, impiegare un quantitativo superiore ai 6 kg di rame metallo per ettaro/anno.

E' stata concessa una proroga al 30 giugno 2016 per l'installazione delle trappole "Yatlor funnel" per il monitoraggio degli adulti di elateridi previsto per l'**IAF20 dell'Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) della Misura 10 del PSR 2014-2020**. Inoltre sono state fatte precisazioni in merito al corretto posizionamento delle trappole. In particolare le trappole (3 ogni 10 ettari) possono essere posizionate liberamente sulla superficie da monitorare privilegiando le porzioni aziendali con maggiore rischio di presenza di elateridi, valutando sostanza organica, copertura vegetale, avvicendamenti colturali, danni negli anni precedenti, ecc... Il provvedimento è consultabile al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/6-giugno-2016-n-418465/view>

## **Carota**

### **Nematodi**

Il 30 maggio è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'impiego di alcuni formulati a base di 1,3D (dicloropropene), nel periodo dal 15 giugno al 12 ottobre 2016, per la difesa dai nematodi su terreni destinati alla coltivazione della carota a semina estiva e ammessi nei terreni in cui il prodotto non sia stato impiegato lo scorso anno.

## **Cipolla**

**Fase:** semina primaverile: ingrossamento bulbi; semina autunnale: raccolta

### **Botrite**

Intervenire in caso di piogge che determinano prolungate bagnature.

### **Peronospora**

In campo sono visibili i sintomi. Intervenire in previsione di pioggia.

### **Tripidi**

Intervenire in caso di presenza.

## Cocomero

**Fase:** ingrossamento frutto

### **Afidi**

Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni o effettuare lanci di ausiliari.

### **Ragnetto rosso**

Intervenire alla comparsa dell'insetto con lanci di ausiliari.

## Melone

**Fase:** ingrossamento frutto - raccolta

### **Cancro gommoso (Didimella)**

Con condizioni favorevoli alla malattia intervenire dopo le piogge.

### **Oidio**

Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.

### **Pseudoperonospora**

Intervenire in caso di piogge che determinano prolungate bagnature.

Il 20 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con il formulato "Folio Gold" contenente (metalaxyl-M + clorotalonil)

### **Afidi**

Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni o effettuare lanci di ausiliari.

### **Ragnetto rosso**

Intervenire alla comparsa dell'insetto con lanci di ausiliari.

## Patata

**Fase:** ingrossamento tuberi

### **Peronospora**

Intervenire in previsione di pioggia.

### **Dorifora**

Intervenire in caso di infestazione generalizzata (soglia vincolante per la **difesa integrata volontaria**).

### **Nottue terricole**

Intervenire in caso di presenza diffusa delle giovani larve (soglia vincolante per la **difesa integrata volontaria**).

### **Tignola**

Si rilevano scarse catture. Si consiglia di non intervenire. Controllare le trappole per il monitoraggio degli adulti. In **difesa integrata volontaria** l'impiego delle trappole è vincolante. In prima generazione la soglia indicativa è di 20 catture cumulate in 2 settimane.

## Pisello

**Fase:** allegagione-raccolta

### **Peronospora**

Intervenire in previsione di pioggia.

Il 6/5/2016 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di un secondo intervento con cymoxanil per la difesa dalla peronospora.

### **Afidi**

Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e con colonie in accrescimento.

## Pomodoro

**Fase:** sviluppo vegetativo - accrescimento bacche

### **Diserbo**

Post-trapianto: in funzione delle infestanti attese intervenire con i prodotti specifici.

### **Batteriosi**

Presenza di sintomi in campo. Le piogge del periodo stanno creando condizioni favorevoli alla malattia. Intervenire in previsione o dopo le piogge.

### **Peronospora**

Presenza di sintomi in campo. Intervenire in previsione di pioggia.

Il 20 giugno è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la sospensione per l'annata in corso, del limite dei 6 kg di prodotti rameici impiegabili per la difesa del pomodoro da industria.

## Cavoli di Bruxelles e cavoli a foglia

ATTENZIONE: è vietata la vendita e l'utilizzo di prodotti a base di metazaclor e di pirimicarb.

## BOLLETTINO REGIONALE TECNICHE AGRONOMICHE

### Scelta varietale

La lista delle varietà raccomandate riportate negli allegati alle schede tecniche di coltura è da considerarsi come un consiglio funzionale al rispetto del disciplinare di produzione e non un vincolo.

Assume carattere vincolante per i soli regolamenti che prevedono il sostegno alle spese previste da un piano di investimento aziendale. In questi casi vale il seguente vincolo:

*Per colture frutticole e asparago il piano di riconversione varietale deve rispettare per ogni specie la messa a dimora di almeno il 70% della superficie con le cultivar previste nelle Liste di orientamento varietale.*

## Avvicendamento

Le tecniche di avvicendamento conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 7 “Avvicendamento” delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

Si ricorda che oltre ai i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura, la regola delle tre colture diverse in cinque anni deve essere rispettata sempre nel corso di tutti gli anni di impegno, sia dagli aderenti alla Azione 1 “Produzione integrata” della Misura 214 del Psr 2007-2013, che dagli aderenti alla Operazione 10.1.01 della Misura 10 del PSR 20014-2020. In entrambi i casi sopra citati sia in caso di “Introduzione” che di “Mantenimento”.

Tale regola deve quindi essere applicata anche dalle Aziende che proseguono gli impegni assunti in base al Reg. (CE) 1698/2005 inclusa la verifica delle colture presenti negli anni precedenti. Relativamente alla verifica di colture presenti negli anni precedenti, per le aziende con impegni in corso e per le sole semine dell'autunno 2015, non si applica la distinzione delle colture in base al genere.

Per la sola applicazione in ambito Marchio “QC” e all'interno dei Programmi Operativi della OCM Ortofrutta si applicano solo i vincoli di intervallo minimo e di successione colturale riportati nelle Norme tecniche di ogni singola coltura.

## Fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna -

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi\\_2016/norme-general-2016](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2016/norme-general-2016)

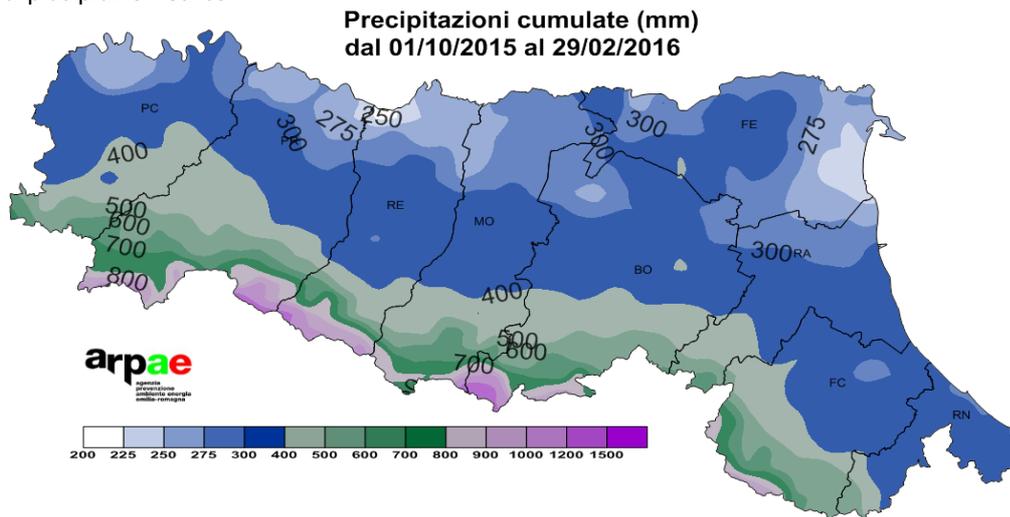
In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è possibile utilizzare solo il metodo schede a dose standard.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

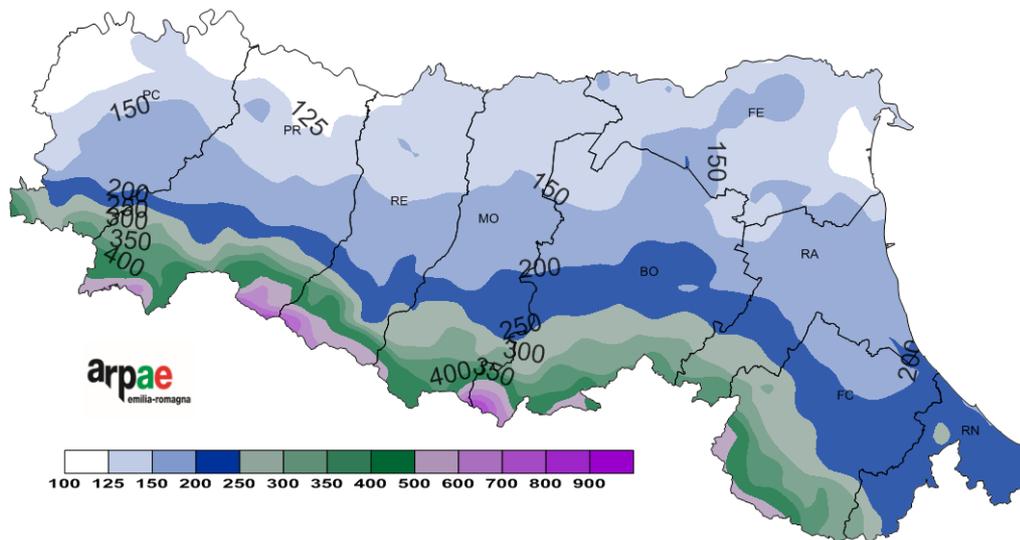
- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Per la corretta predisposizione dei piani di fertilizzazione, oltre alla conoscenza delle caratteristiche chimico fisiche del terreno, occorre disporre del dato delle precipitazioni nel periodo autunno invernale. Se non è disponibile un dato da capannina in loco e/o un pluviometro aziendale, si possono utilizzare le informazioni riportate nei bollettini agrometeo settimanali e mensili del Servizio Idro meteo clima di ARPAE (<http://www.arpa.emr.it/sim/>).

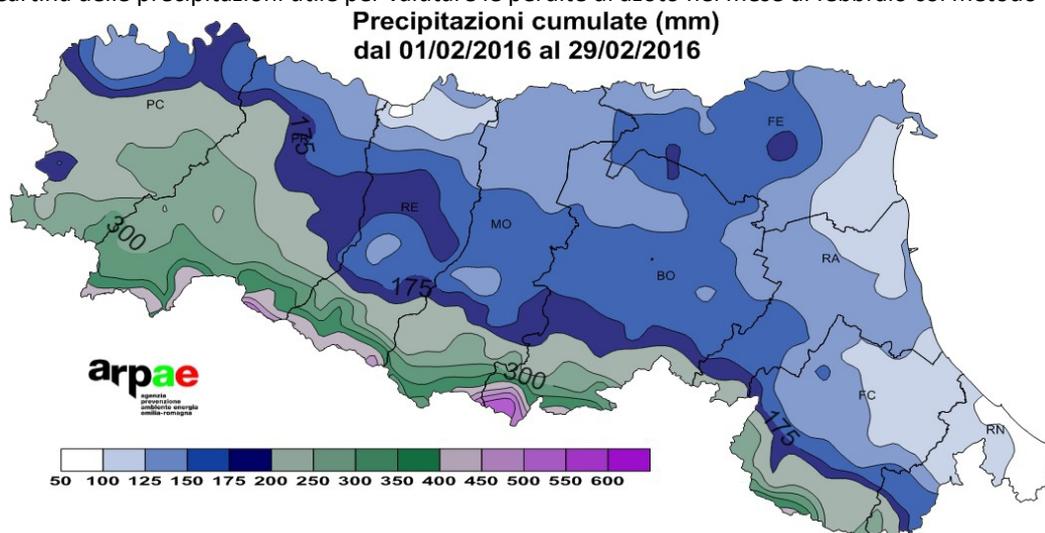
Cartina delle precipitazioni utile per valutare eventuali incrementi azotati nelle schede a dose standard in caso di surplus pluviometrico.



Cartina delle precipitazioni utile per valutare le perdite di “azoto pronto” nel metodo del bilancio.  
**Precipitazioni cumulate (mm)  
dal 01/10/2015 al 31/01/2016**



Cartina delle precipitazioni utile per valutare le perdite di azoto nel mese di febbraio col metodo del bilancio.



## Irrigazione

Le indicazioni per la applicazione delle tecniche di irrigazione conformi ai Disciplinari di produzione integrata sono riportate nel capitolo 12 "Irrigazione" delle Norme generali e nelle Norme tecniche di coltura disponibili al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

L'accesso al sistema Irrinet ai fini della applicazione dell'Impegno aggiuntivo facoltativo n.25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) e della Misura 11 (Agricoltura Biologica) è disponibile al link: [http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index\\_er](http://www.irriframe.it/irriframe/home/Index_er)

### **Elaborazione del 21/06/2016**

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel, barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura sono disponibile tramite il servizio Irrinet.

Patata- Sospendere l'irrigazione al raggiungimento del 25%di foglie gialle.